

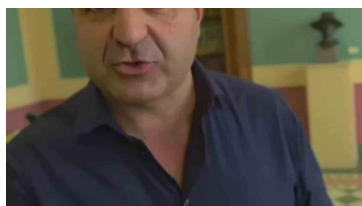
Giovedì, 8 Ottobre 2026

 Sereno o poco nuvoloso






Abbonati

 Accedi


VIDEO DEL GIORNO

VIDEO| "Chi taglierà il nastro del nuovo ponte sul Calopinace?": ecco la challenge lanciata dal sindaco

LA POLEMICA

Sanità in Calabria, il Pd attacca Occhiuto: "Fallimento politico e amministrativo"

Il Partito democratico, analizzando i dati di Gimbe, punta il dito contro il presidente della Regione e commissario ad acta per la sanità: "Più risorse pro capite della media nazionale, ma la Calabria resta ultima nei Lea". Nel mirino anche personale, mobilità sanitaria e assistenza territoriale

Redazione

08 ottobre 2026 11:04



I consiglieri regionali del Pd

La sanità calabrese torna al centro dello scontro politico. A puntare il dito contro il presidente della Regione e commissario ad acta per la sanità, Roberto Occhiuto, è il Partito democratico, che parla apertamente di un "fallimento politico e amministrativo" alla luce dei dati contenuti nel nono rapporto Gimbe sul Servizio sanitario nazionale.

Secondo i numeri richiamati dal Pd, nel 2025 alla Calabria è stato assegnato un riparto del Fondo sanitario nazionale pari a 2.223 euro pro capite, leggermente superiore alla media nazionale di 2.218 euro. Una disponibilità di risorse che, secondo la lettura dei democratici, non si sarebbe però tradotta in un adeguato livello di servizi.

Il dato più preoccupante riguarda i Livelli essenziali di assistenza (Lea): nel monitoraggio 2024 la Calabria avrebbe totalizzato 189 punti su 300, risultando ultima tra le regioni. Particolarmente critica, sempre secondo i dati citati, la situazione dell'assistenza distrettuale e territoriale, dove la Calabria avrebbe ottenuto 52 punti, al di sotto della soglia minima di 60 e risultando l'unica regione classificata come insufficiente.

“Numeri che smontano la narrazione di Occhiuto”

È proprio sulla distanza tra risorse disponibili e qualità dell'assistenza che il Pd concentra la propria critica. “Appare evidente come quelle risorse non vengano tradotte in servizi reali”, è la posizione espressa dai democratici, che accusano il governatore di proporre attraverso i social e le apparizioni televisive una rappresentazione della sanità calabrese distante dalla quotidianità vissuta da cittadini e operatori.

Nel mirino finisce anche la permanenza di Occhiuto nel ruolo di commissario ad acta per la sanità. Per il Pd, i risultati registrati negli ultimi anni rappresenterebbero la certificazione di un bilancio negativo su più fronti.

A pesare, nella lettura del partito, sono anche i dati relativi alla salute della popolazione e al personale sanitario. L'aspettativa di vita in Calabria viene indicata in 82,9 anni, al di sotto della media nazionale, mentre il personale sanitario si attesterebbe a 10,4 unità ogni mille abitanti, contro una media italiana di 12,1.

Numeri che, secondo il Pd, descrivono un sistema nel quale medici, infermieri e operatori sono costretti a lavorare quotidianamente in condizioni di forte pressione, con organici insufficienti e difficoltà a garantire un'assistenza adeguata.

La mobilità sanitaria e i 326,9 milioni di euro

Altro capitolo particolarmente delicato è quello della mobilità sanitaria. Nel 2023, secondo i dati citati dal Pd, la Calabria avrebbe registrato un saldo negativo pari a 326,9 milioni di euro.

Risorse che, nella lettura dei democratici, rappresentano anche la conseguenza della necessità per molti calabresi di spostarsi fuori regione per ottenere prestazioni e cure che non riescono a trovare sul territorio.

“Centinaia di milioni che fuggono dalla nostra regione perché i calabresi sono costretti a emigrare per curarsi”, sostiene il Pd, sottolineando anche i costi indiretti sostenuti dalle famiglie per viaggi, soggiorni e assistenza. Una situazione che, secondo il partito, rischia inoltre di aggravare le disuguaglianze, perché non tutti hanno la possibilità economica di affrontare un percorso di cura lontano da casa.

Il caso dei dializzati dello Stretto

Tra le situazioni portate come esempio dal Pd c'è anche quella di circa trenta pazienti dializzati, nefropatici e trapiantati dell'area dello Stretto, definiti “impropri” nel testo diffuso dal partito.

Secondo la denuncia, da mesi questi pazienti incontrerebbero difficoltà nell'inserimento nei turni di dialisi e, quando possibile, sarebbero costretti a ricorrere a turni aggiuntivi in orario notturno, indicativamente tra le 22 e le 2.

Una condizione che, sottolinea il Pd, si aggiunge alle già complesse condizioni di salute dei pazienti e che pone nuovamente il tema della capacità del sistema sanitario regionale di garantire continuità e prossimità dell'assistenza.

“Basta propaganda, servono risposte”

Il Partito democratico chiede quindi un cambio di passo e indica alcune priorità: un piano straordinario per le assunzioni, misure strutturali per trattenere medici e professionisti sanitari in Calabria, abbattimento delle liste d'attesa e rafforzamento dell'assistenza territoriale e di prossimità.

La critica politica si estende anche alla comunicazione del governatore. Il Pd contesta a Occhiuto di continuare a presentare la Calabria come un possibile «laboratorio» e come un esempio per il resto del Paese mentre, secondo i democratici, persistono gravi criticità nell'accesso alle cure.

“Il vero coraggio di governare oggi significa smetterla con la realtà virtuale, smettere di raccontarsi che va tutto bene e assumersi la piena responsabilità”, è la conclusione della dura presa di posizione del Pd.

La questione sanitaria resta dunque uno dei principali terreni di confronto politico in Calabria. Da una parte la Regione rivendica il percorso di risanamento e le riforme avviate; dall'altra l'opposizione utilizza i dati sui Lea, sul personale e sulla mobilità sanitaria per contestare radicalmente i

risultati della gestione commissariale.

Scegli [ReggioToday](#) come fonte preferita su Google News

Vuoi navigare [senza pubblicità](#) ? Scopri come fare

© Riproduzione riservata



Si parla di [polemiche](#), [sanità](#), [Giuseppe Falcomatà](#)

Sullo stesso argomento



CRONACA

[Sanità, la Calabria resta ultima: il buco nero è il territorio, e i pazienti continuano a partire](#)

I più letti

IL PLAUSO

1. [Maxi blitz interforze al Lido comunale, Minasi: "Stop ad anni di degrado e illegalità"](#)

LA RICHIESTA

2. [Chiusura del Polo Sud, l'appello di Fasci e Gallo a prefetta e direttrice generale](#)

SVILUPPO DEL TERRITORIO

3. [Investimento di 100 milioni per il porto di Reggio Calabria, Cannizzaro disegna il nuovo futuro dello scalo](#)

L'AUDIZIONE

4. [Caso mense scolastiche, Iati annuncia rimborsi di buoni pasto a oltre 2700 studenti](#)